La notizia di Ginevra

Anno XI n. 2 Febbraio 2018

www.saig-ginevra.ch

XVIII edizione FESTIVAL VERDI
Parma e Busseto, 27 settembre - 21 ottobre 2018

La sera di venerdì 2 febbraio scorso, il Console di Ginevra, Dott. Antonino La Piana e la sua gentilissima consorte, Dott.ssa Daniela D'Orlandi, hanno messo a disposizione la propria residenza per presentare il programma per la XVIII edizione del FESTIVAL VERDI che da 18 anni a questa parte si tiene a Parma e Busseto.

Il Direttore generale del teatro Regio di Parma, Anna Maria Meo, ha illustrato ai presenti il programma per il prossimo autunno ricchissimo di iniziative, spettacoli, novità di cui i numerosi ospiti, attesi anche per quest'anno, potranno godere appieno.

Per celebrare le opere di Giuseppe Verdi, sono state previste 4 opere *Macbeth*, *Un giorno di Regno*, *Le Trouvère* e *Attila* in 3 diverse locations (Teatro Regio, Teatro Verdi di Busseto e Teatro Farnese), luoghi meravigliosi che saranno appositamente allestiti per accogliere le opere in programma.

3 le orchestre, 2 i cori, 6 le commissioni in prima assoluta, 25 gli eventi per 70 appuntamenti in 25 giorni.

Segue a pag. 10 e 11

Speciale votazioni al Gran Consiglio ginevrino
La SAIG presenta i Candidati di origine italiane

Il prossimo 15 aprile, i ginevrini sono chiamati alle urne per il rinnovo del Gran Consiglio e per il 1mo turno alla corsa per il Consiglio di Stato.

Saranno 100 i deputati eletti tra le 623 candidature per il Gran Consiglio e 31 per il Consiglio di Stato presentati dalle 13 liste. Di questi, 79 di origini italiane compreso i 7 candidati al Consiglio di Stato. Nel 2013 erano stati 54.

In occasione delle votazioni cantonali per il rinnovo del Gran Consiglio ginevrino, la SAIG ha richiesto alle segreterie dei partiti di competenza, le foto e i nomi dei candidati di origini italiane che aspirano alla carica di Deputato del nostro Cantone. Purtroppo, però, sono state riscontrate notevoli difficoltà con gli addetti agli uffici che non hanno fornito le informazioni richieste, o le hanno rilasciate incomplete e con molta difficoltà, impedendo, di fatto, di poter evidenziare tutti i candidati che si presenteranno alle prossime elezioni.

Segue a pag. 17, 18 e 19

I dirigenti della SAIG approvano il Rapporto d'Attività 2017 – 2018

Secondo l'art. 10 comma a dello Statuto della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, nell'ultima riunione del 16 febbraio scorso, i membri del Comitato e i Presidenti delle associazioni aderenti alla SAIG, hanno approvato il Rapporto d'Attività 2017 – 2018. A parte il Presidente Oliviero Bisacchi, assente giustificato, il Comitato Direttivo SAIG era al completo.

Segue a pag. 3

La Società delle Associazione Italiane di Ginevra festeggia 10 anni di vita

Segue a pag. 3

Intervista a Vincent Subilia Vice-Direttore Generale della CCIG

La SAIG, nel quadro degli incontri istituzionali ha incontrato Vincent Subilia, Vice-Direttore Generale della Camera di Commercio d'industria e dei servizi di Ginevra (CCIG), che ci ha esposto, in maniera generale, l'importanza che ha per gli imprenditori ginevrini e partner italiani la CCIG.

Segue a pag. 8

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (o) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretarie
Rosalinda Fiumara
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:
-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Dott.ssa Federica Lobino
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dott. Francesco Artale
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

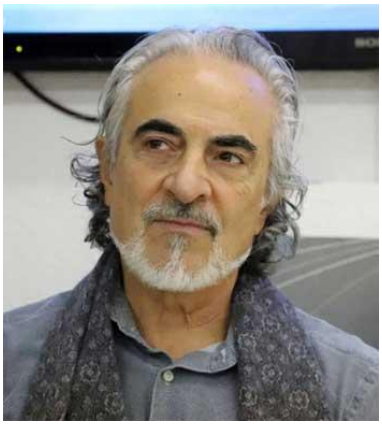
Il valore di questa copia e di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

Le varici degli arti inferiori : le metodiche più moderne

La radiofrequenza per il trattamento ambulatoriale della safena

Procedura molto efficace e mini-invasiva eseguita in ambulatorio, in anestesia locale, senza ricovero e senza convalescenza, con ripresa pressoché immediate delle proprie attività quotidiane.



Un catetere di piccole dimensioni viene introdotto all'interno della vena, sotto controllo ecografico, attraverso una micro-incisione cutanea. Questo catetere, mediante radiofrequenza, trasmette calore alla parete venosa determinandone la sua occlusione. Ciò permette al sangue di dirigersi verso le altre vene perfettamente funzionanti. Non c'è dolore, non ci sono cicatrici.

La radiofrequenza rappresenta oggi la metodica di scelta nel trattamento della malattia safenica.

Scleroterapia per il trattamento dei capillari

I capillari non sono solo un problema estetico, spesso all'esame doppler si evidenzia la presenza di reflussi del sistema venoso superficiale (safena, collaterali, vene perforanti).

In questo caso si tratta quindi di un vero e proprio problema di salute.

Prima di trattare i capillari bisogna eliminare il reflusso superficiale affinché si possa ottenere un risultato stabile e definitivo. Ovvero prima la salute, poi l'estetica.
L'associazione della flebectomia ambulatoriale per eliminare i reflussi superficiali patologici, rende decisamente più efficace la scleroterapia.

La flebectomia ambulatoriale per il trattamento delle varici

La flebectomia ambulatoriale per il trattamento delle varici di medio e piccolo calibro, è molto ben tollerata in quanto effettuata sempre in anestesia locale e senza alcuna convalescenza.

La varice viene eliminata attraverso una piccola incisione della cute utilizzando un uncino di piccole dimensioni che non lascia alcuna cicatrice.

Questa tecnica è molto efficace e molto ben tollerata dal paziente.

Dr Francesco Artale

Specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

www.vein-clinic.ch

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarieté)

I dirigenti della SAIG approvano il Rapporto d'Attività 2017 – 2018

In seguito alle modifiche effettuate all'inizio del 2017, tra i quali, l'allargamento del Consiglio Direttivo ai membri esterni e la composizione del Comitato d'Onore della SAIG, nonché più selettivi eventi socio-culturali, l'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle, ha visto la SAIG riempire a pieno titolo il suo ruolo nella promozione della Cultura italiana, nel sociale e nell'informazione ai connazionali e ai ginevrini, quindi, l'indiscussa promozione dell'italianità nel Cantone di Ginevra.

Dopo le dovute discussioni volte sempre al miglioramento delle attività che la SAIG intraprenderà nel 2018, i dirigenti SAIG hanno approvato il Rapporto d'Attività felicitandosi e ringraziando tutte le persone esterne che hanno collaborato alla riuscita di tutti gli eventi che la SAIG ha prodotto nel 2017.

Come viene sempre ricordato, la SAIG, che non si prefigge nessun scopo di lucro, si riconosce come Società aconfessionale e apartitica ma intende, tuttavia, mantenere rapporti con personalità politiche sia italiane che svizzere che abbiano obiettivi e finalità convergenti con i suoi obbiettivi, nell'interesse degli italiani residenti nel Cantone di Ginevra. Ed è proprio su questi principi che si sono stipulati partenariati con alcuni comuni del Cantone quali le città di Ginevra, Carouge, Vernier, Onex e il Comune di Chêne-Bourg, dove risiedono la maggior parte dei circa 50.000 italiani del Cantone.

I rapporti con queste città si sono rafforzati nel tempo e grazie alla considerazione che hanno avuto per la SAIG e le sue associazioni, diverse collaborazioni si sono definite durante l'anno: gratuità delle sale, eventi sociali culturali in collaborazione e scambi d'informazioni attraverso il mensile della SAIG "La Notizia di Ginevra".

L'occasione è gradita alla SAIG per ringraziare sentitamente i numerosi sostenitori che, con i loro contributi volontari, le permettono di migliorare e aumentare la tiratura del giornale e programmare eventi socio-culturali gratuiti. Infine, si ringraziano tutti coloro che permettono a questa realtà italiana a Ginevra di poter esprimere e valorizzare quelle che sono le sane qualità culturali e sociali della nostra bella Italia.

La Società delle Associazione Italiane di Ginevra festeggia 10 anni di vita

Quest'anno la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) festeggia con orgoglio i primi 10 anni dalla sua fondazione. Fin dall'inizio, nel 2008, la SAIG non ha mai smesso di evolversi continuando a perseguire i suoi numerosi progetti ed iniziative per avvicinarsi sempre più alla comunità italiana del Cantone di Ginevra, sia al livello culturale che a quello sociale. La Società ha soprattutto potenziato le sue attività informative attraverso una rete adattata alle esigenze del momento.

L'evoluzione più significativa, la SAIG l'ha dimostrata nel saper creare legami con le istituzioni locali con le quali si è interfacciata ed ha intrapreso rapporti sempre più frequenti ed importanti. Ed è proprio attraverso il partenariato, oltre che con Ginevra, anche con quattro dei comuni limitrofi che la SAIG ha rafforzato i suoi rapporti dando vita a molte iniziative importanti ed ha potuto inaugurare ben cinque monumenti dedicati agli italiani che hanno lasciato un segno indelebile proprio in questi comuni di Ginevra, quali: Carouge, Vernier, Onex e Chêne-Bourg.

Le finalità statutarie si sono tradotte, in questi anni, nell'ideazione, organizzazione e attuazione d'iniziative sociali, culturali e d'informazione sempre volte alla promozione dell'Italia, della nostra lingua, cultura e del nostro stile di vita.

La SAIG ha programmato ed ospitato nella propria sede, un locale di 140 mq messo a disposizione dalla Città di Ginevra, conferenze a scopo medico, scolastico, legale e socio-culturale. E ha organizzato, anche in cooperazione con altre realtà italiane ginevrine, eventi e manifestazioni, quali manifestazioni, concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali, scegliendo a tutto tondo i protagonisti ed i professionisti con i quali collaborare.

La SAIG edita un mensile, "La Notizia di Ginevra", con una tiratura di 3.000 copie e inviato anche a circa 2.000 indirizzi di posta elettronica.

Tutto ciò che è stato realizzato ad oggi dalla SAIG è stato possibile, e lo è ancora, grazie all'impegno dei presidenti delle associazioni aderenti e dei loto comitati nonché, alla considerazione della Città di Ginevra e dei comuni di Carouge, Onex, Chêne-Bourg e Vernier. Mi è gradita l'occasione per ringraziare tutti sentitamente, comprese le nostre istituzioni italiane e quelle ginevrine.

Cultura e tradizione: la Sicilia al primo corso di cucina della SAIG del 2018

Quando si parla di cultura culinaria siciliana inevitabilmente si inizia un viaggio dentro il viaggio, incontrando piatti che preludono a prospettive di tempo e suggeriscono immagini di luoghi.

Come in tutte le cucine povere è ad esempio ricorrente l'abitudine del piatto unico, le paste di vario tipo e cucinate in modi diversi, arricchite dai prodotti locali (a Km zero) che finiscono col diventare l'intero pasto. E' il caso della *pasta con le sarde*, piatto che da Palermo si è diffuso ovunque sull'isola; delle paste con ortaggi e legumi dell'interno; delle varie paste al forno quali la *pasta 'ncaciata* messinese, per giungere alle varianti ricche di echi culturali come la catanese *pasta alla Norma* (con pomodoro, melanzane e ricotta salata).

Proprio questo famoso piatto è stato teatro del primo corso di cucina del 2018, eseguito dal nostro maestro Roberto Corona, lo scorso 25 gennaio. Un inizio 2018 squisito con delle ricette all'altezza del tempo invernale: Tortiglioni alla norma, Cotoletta alla palermitana e Caponata in agrodolce.

La SAIG intende cercare le giuste strade per dare prova dell' attaccamento alle tradizioni gastronomie italiane e regionali. Notevole l'affluenza anche per questo inizio anno al Corso di Cucina. Questo corso bimestrale, evidenzia la cucina con ospiti sempre diversi e sempre più affascinati dai sapori tipici.

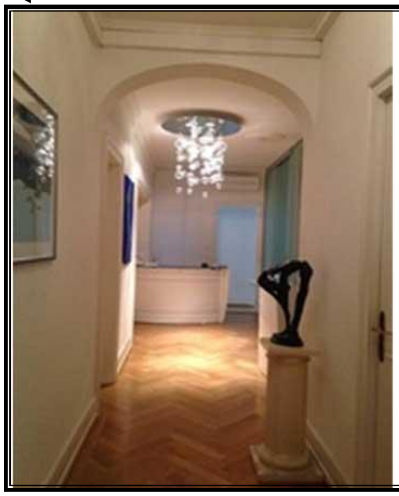
Un percorso culinario quello proposto dalla SAIG, che tende a valorizzare molte regioni dell'Italia gastronomica. Un'altra serata all'insegna dell'amicizia e della buona armonia vissuta dagli addetti ai lavori e caratterizzata dai pochi partecipanti, considerando le molte assenze a causa delle vacanze di fine d'anno.

"Quella siciliana è una cucina ricca di prodotti fragranti, sapori che stanno, così come la posizione geografica dell'isola, in un delizioso equilibrio tra terra e mare. Una cultura gastronomica iscritta nella tradizione mediterranea, concetto che trova in questo caso tra le più elevate realizzazioni. In Sicilia la varietà di piatti è ricca di prodotti, spezie e profumi che testimoniano quanto l'isola si sia, da secoli, trovata al centro di mire e attenzioni di popoli di ogni dove.

Non è possibile parlare di cucina siciliana come di un'unica entità: le diversità originate dalle differenti influenze culturali si sono incrociate con quelle determinate dalla diversità tra cucina della costa e dell'interno; due mondi ancora lontani, ma tra i quali, a causa delle difficoltà di spostamento, esisteva un tempo un solco profondo.
Pensare alla tradizione gastronomica siciliana è allora come immaginare una tavolozza di colori, tonalità forti, accanto a tinte sfumate, un gioco di richiami e di rimandi suggestivi più che decifrabili. Si può sicuramente accennare qualche linea interpretativa certi del piacevole spiazzamento che la realtà saprà offrire.

La melanzana ne è un esempio significativo, da essa traggono origine piatti appetitosi fino a giungere alla sua glorificazione nella parmigiana.

Nella parte occidentale segnata dall'influsso arabo e dalle tradizioni di corte, la cucina si fa piu' ricca, ricercata e dai contrasti insoliti. In analogia al paesaggio, all'austera semplicita' dei templi greci si sostituiscono le raffinatezze da "mille e una notte" della Palermo araba e la sovrabbondanza dell'architettura degli edifici barocchi. La caponata di melanzane e' un esempio di come diversamente vengano elaborate le verdure".
http://sicilyweb.com"



VEIN CLINIC
V
GENÈVE
VEIN CLINIC
24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

Avv. Alessandra Testaguzza: come presentare una successione in Italia

Se si ricevono in eredità dei beni in Italia, in particolare beni immobili, bisogna presentare la successione entro un anno dalla sua apertura presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, cioè quella ove aveva l'ultimo domicilio fiscale in Italia il *de cuius*.

Per preparare detta successione bisogna preparare una serie di documenti, ivi compreso il modello previsto dall'Agenzia delle Entrate e reperibile su Internet, riempiendo il quale, vengono indicati gli eredi ed i beni che entrano nella successione.

Si deve anche predisporre l'atto di morte, che qui a Ginevra viene rilasciato in formato internazionale, un atto notorio (se gli eredi sono cittadini italiani possono farlo presso l'ufficio notarile del Consolato Generale d'Italia a Ginevra), altrimenti va fatto un certificato di erede presso un notaio svizzero, che poi andrà tradotto, apostillato e certificato dal Consolato italiano, un prospetto di autoliquidazione delle imposte, il pagamento delle imposte previste (un 3% del valore fiscale degli immobili da calcolare sulla base della rendita catastale, oltre ad € 35,00, € 64,00 ed i tributi speciali che variano da regione a regione; ma se la somma non raggiunge i 200 euro, allora, invece del 2% e dell'1%, si applicheranno le imposte per 200 + 200 euro) tramite un modello F24.
In generale tutti i moduli da compilare sono reperibili su Internet ma sarebbe forse più opportuno rivolgersi ad un professionista dal momento che i documenti sono parecchi ed i conteggi vanno fatti correttamente, altrimenti si rischia un accertamento dal parte dell'Agenzia delle Entrate che sarà libera, in questo caso, di applicare il valore di mercato. Questo comporterebbe un discreto aumento delle imposte da pagare, oltre a correre il rischio che l'Agenzia delle Entrate sbagli i conteggi. In quest'ultimo caso si dovrà procedere, entro 60 giorni dalla notifica dell'accertamento, a contestare detto accertamento, seguito, se del caso, da un ricorso alla Commissione Provinciale Tributaria competente per territorio.

Insomma si tratta di una procedura che non si presente semplicissima, ma che, con un po' di impegno, ciascuno potrebbe anche presentare personalmente.

In questo caso consiglio di cercare su Internet l'Agenzia delle Entrate competente per territorio e telefonare, codice fiscale del *de cuius* alla mano, per avere conferma dell'indirizzo cui inviare la successione stessa e farsi comunicare a quanto ammontano i tributi speciali.

Per quanto riguarda i conti correnti bancari e/o postali, occorre anche un'attestazione da parte della banca o della posta della somma presente sul conto il giorno della morte. Bisogna sapere che nessuna imposta viene pagata per i conti correnti ereditati, qualunque somma vi sia depositata, ma la successione va presentata dal momento che molte banche ne richiedono una copia conforme per poter liberare le somme in favore degli eredi. Attenzione, quindi, a richiedere il numero di copie necessarie: un copia conforme per ogni istituto di credito. Il che significa inviare all'Agenzia delle Entrate, non solo l'originale della successione debitamente compilato, ma anche altre fotocopie (almeno 3). Per ogni copia conforme richiesta bisogna inviare una marca da bollo da € 16, oltre ad una marca da € 6,82 circa.
Se non ci si può recare personalmente presso l'Agenzia delle Entrate competente, il tutto può ancora essere inviato per raccomandata A/R, ricordandosi di inserire nella busta anche un'altra busta preaffrancata con l'indirizzo presso il quale dovrà essere inviata la successione vidimata e registrata.

Per complicare ancora un po' il tutto, dalla metà di quest'anno è stato previsto l'invio delle successioni esclusivamente *online*, ma si deve chiedere l'accesso all'Agenzia delle Entrate.

La SAIG informa che continuano le riunioni informative dell'Avv. Alessandra Testaguzza sull'amnistia fiscale presso la propria sede Av. Ernest Pictet n. 10, tutti i lunedì del mese di novembre dalle 14 alle 17.

Per informazioni rivolgersi alla SAIG, (solo Cantone di Ginevra) orari d'ufficio: 022 700 97 45

La SAIG continua il tradizionale pranzo mensile per gli anziani del Quartiere

Per l'ultimo incontro, prima delle vacanze estive, la SAIG ha incontrato e salutato gli anziani del quartiere in occasione del pranzo mensile del 9 giugno. Anche questa volta, gli ormai assidui e ospiti anziani del quartiere, hanno potuto deliziarsi con la "pasta al forno calabra" preparata minuziosamente dalla cuochi Lisette e Menotti Bacci, accompagnati da Roberto Corona, con l'aiuto di Francesco Decicco, Gino Piroddi e Claude Romanato.

Come di consuetudine, gli ospiti hanno approfittato del pranzo offerto per rafforzare gli scambi amichevoli tra vicini di quartiere e persone ospiti di una struttura medica per anziani.

Con questa attività, ormai consolidata, la SAIG intende affermare la necessità di volgere lo sguardo soprattutto alla persone della terza età, la quale spesso si ritrovano a vivere emarginati ed impauriti a chiedere aiuto.

Ogni volta che si organizzano iniziative di questo tipo, il poter offrire una giornata diversa e divertente agli anziani soli, lo stare insieme, il conoscersi e instaurare un rapporto di fiducia, di aiuto e di sostegno reciproco all'interno della nostra collettività", si rivelano momenti diversi ma con lo stesso senso di soddisfazione.

Il menu, questa volta ha previsto un antipasto con "Uovo alla russa", un primo piatto di "Fusilli al ragu' toscano" e, come dessert, un semifreddo al cappuccino.

La SAIG ringrazia la sua equipe sempre disponibile a lavorare insieme per tendere una mano a chi ha bisogno, agli ultimi, alle fasce deboli, alle persone in difficoltà economica, agli anziani. Tutto si basa sul libero volontariato. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Antenna sociale di prossimità Servette Petit-Saconnex/Saint-Jean (Servizio Sociale della Città di Ginevra), va proprio in questa direzione.

I prossimi incontri, con i nostri amici pensionati, sono già stati fissati il primo giovedì di ogni mese, escluso luglio, agosto e i giorni festivi.

Clinique d'Ophtalmologie de Champel

Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHALMOLOGIE

Myopie Hypermétropie Astigmatisme Presbytie Glaucome Cataracte

24 AVENUE DE CHAMPEL 1206 GENÈVE 022 346 33 08 www.clinique-ophtalmologie-champel.ch

S. A. I. G.

10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

CONFERENZA

sui problemi legati alla vista

Conferenziere

Dr. Dino Grasso:

(Una rassegna di carattere generale legati ai problemi della vista)

VENERDÌ 9 marzo 2018
ore 20h00

Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Clinique de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève · T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

Associazione Regionale Pugliese

20 Av De Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44

Carnevale Pugliese

Con la partecipazione straordinaria del Mago
Gianfranco Preverino

Sabato 10 marzo 2018
ore 19:00

Salle Communale d'Onex
Rte de Chancy 133 - 1213 Onex

Per le prenotazioni: Circolo Pugliese 022/345 84 44
A. Scarlino 022/792 94 80 - 079 793 19 74

ASSOCIAZIONE CALABRESE di GINEVRA

FESTA DI PRIMAVERA

SABATO 17 MARZO 2018
ore 19:00

Salle École D'Aïre
Ch. du Grand-Champ 11 - 1219 Aïre

Prenotazioni :
Tommasina Isabella 078 862 86 36
Irma Zurzolo 079 437 42 15

S. A. I. G.

10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra
e la Città di Vernier

Avec le soutien de VERNIER Une Ville pas Commune

PRESENTA

la Link Young Orchestra
e
I Violinisti in Jeans

Concerto per il 25 Aprile - Festa della Liberazione

Sabato 14 Aprile 2018
ore 20:00

Salle des Fêtes des Avanchets
Rue François-Durafour 17
1220 Avanchets

entrata libera

Intervista a Vincent Subilia Vice-Direttore Generale della CCIG

A seguire l'intervista integrale.

Qual'è il ruolo della camera di commercio di Ginevra?

Destinata a fare sentire la voce degli imprenditori ginevrini, la Camera di Commercio, d'Industria e di Servizi (CCIG) costituisce un'associazione economica di primo piano. Attiva da più di 150 anni, la CCIG riunisce più di 2'500 imprenditori ginevrini, nel cuore di Ginevra.

Ha per vocazione di promuovere e difendere il nostro tessuto economico, la Camera vi opera secondo un'asse doppia: (i) al livello macro-economico, la CCIG valorizza le condizioni quadro (in particolare fiscali, ma anche in materia di mobilità o di energia) favorevole al dinamismo delle nostre imprese, a tenore specialmente delle numerose campagne politiche che formano la nostra democrazia federale; (ii) al livello micro-economico, la CCIG fornisce un'ampia gamma di servizi. In questo modo emette i documenti relativi alle esportazioni (certificati di origine o ancora i famosi carnet ATA, per l'ammissione temporaria in esenzione doganale, inventata dalla nostra Camera e ad oggi adottata da più di 80 Stati), che veglia alla risoluzione dei contenziosi commerciali (in favore del Istituto svizzero di arbitraggio e di mediazione che si trova nei nostri locali e che ho l'onore di presiedere) o ancora organizza una centinaia di manifestazioni ogni anno (tra le quali il suo famoso evento economico, incontro inevitabile del mondo degli affari ginevrino, la sua Assemblea Generale, luogo privilegiato di scambi dei gestori ginevrini, oltre ai multipli seminari dedicati ai nostri imprenditori, ai quali si aggiungono delle missioni economiche all'estero).

Tra le campagne politiche che conduce la Camera, menzioniamo in particolare la riforma della fiscalità delle imprese (detta PF17), guida indispensabile per assicurare l'attrattività del nostro tessuto economico, come la prevedibilità alla quale desidera legittimamente beneficiare ogni datore di lavoro; al livello della mobilità, la campagna a come scopo di validare il principio della traversata del lago, obiettivo già condotto dalla CCIG - converrebbe ormai assicurarsi che può essere debitamente realizzata.

Desiderosa di rispondere ai bisogni dei suoi Membri, adattandosi alle evoluzioni tecnologiche, la CCIG negozia attualmente la sua curva numerica digitalizzando certi servizi (in particolare in materia di esportazioni); attenta alla pressione temporanea che esercita un mercato globalizzato, si sforza ugualmente a fornire delle risposte rapide alle sollecitazioni che le sono sottomesse (a questo titolo, un sistema di trattamento in urgenza dei documenti è stato sviluppato).

La CCIG è anche un luogo emblematico, la "Maison de l'economie", situata a due passi della Place Neuve, la quale è peraltro dotata di sale di conferenza con tutto il comfort indispensabile (le quali possono essere affittate). In breve, la Camera costituisce il partner naturale dell'economia ginevrina.

Quali sono i rapporti tra la camera di commercio di Ginevra e l'Italia?

L'Italia rappresenta un partner privilegiato della Svizzera e di Ginevra in particolare, la cui distanza è irrisoria grazie al Tunnel del Monte-Bianco. A questo titolo, i rapporti con gli imprenditori transalpini sono cospicui; dello stesso modo, le società gestite dalle ditte italiane presente a Ginevra costituiscono una componente importante del nostro ecosistema (che siano PMI di prim'ordine o multinazionali alle radici italiane, come MSC). A titolo di esempio, la CCIG collabora attivamente con l'Istituto Internazionale di distribuzione, riferimento giuridico in questa materia con il quale abbiamo costituito un meccanismo di arbitraggio unico, che ha sede a Torino. È in questa stessa città che si è tenuto nel 2015 il Congresso mondiale delle Camere di Commercio, organizzato dalla Federazione mondiale delle Camere di Commercio, presso al Consiglio della quale ho avuto il piacere di rappresentare gli interessi svizzeri; una piattaforma unica di valorizzazione degli interessi degli operatori economici. Più generalmente, Ginevra si nutre della sua diversità, alla quale le comunità italiane stabilite da lungo tempo e con le quali intratteniamo dei legami favorevoli contribuiscono notevolmente.

Ginevra si arricchisce inoltre della sua apertura al mondo; con CHF 1.- su 2.- guadagnati fuori dalle nostre frontiere (dei quali circa la metà da consumatori europei), la Svizzera – esente di materia prima ma ricca in materia grigia – deve curare i suoi rapporti con i nostri partners economici; l'Italia gioca un ruolo prioritario, et gli Italiani occupano un posto particolare nel cuore dei Ginevrini, una parte di coloro che hanno fatto fortuna provengono dallo Stivale.

Potrebbe esserci una collaborazione con l'associazionismo italiano e come?

La Camera di Commercio è aperta a tutte collaborazioni che consentano di facilitare il quotidiano dei nostri imprenditori, s'impiega a ridurre la loro fiscalità, rendere più flessibili i loro orari di lavoro, migliorare la loro mobilità; tanti fattori che ci mobilizzano al quotidiano, con determinazione e convinzione. A questo titolo abbiamo messo in piedi numerose iniziative congiunte con dei partners associativi, l'unione facendo la forza sul terreno.

Ci teniamo dunque ai fianchi dei Membri delle associazioni che costituiscono questa bella famiglia della SAIG per portare a termine le "battaglie" necessarie all'irradiamento economico di Ginevra e quindi al benessere di tutte le persone che fanno della nostra regione una terra prospera e accogliente.

La SAIG ringrazia il Vice-Direttore Generale, Vincent Subilia per la disponibilità e la cordialità dimostrataci.

I Corsi d'Italiano colorano la suggestiva Salle Communale de Plainpalais con il Carnevale itinerante

Mercoledì 7 febbraio, dalle ore 16:30 ha avuto luogo la 6ª Edizione del Carnevale itinerante dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana di Ginevra, presso la Sala Comunale di Plainpalais di Ginevra.

Ad accoglierli l'Ufficio Scuola e il corpo docente al completo in una coloratissima sala vestita a festa, messa a disposizione dalla (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG).

Alle 17:00 i bambini presenti sul palcoscenico abbracciano simbolicamente le autorità che salutano il pubblico: il Dirigente Scolastico Dott. De Paola in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, il Sig. Carmelo Vaccaro, Coordinatore SAIG, la Sig.ra Virginia Cremonte, Presidente del Comitato Assistenza Educativa (CAE) di Ginevra.

Dopo i successi delle passate edizioni la formula non è stata cambiata: hanno avuto luogo avvincenti giochi a squadre con premiazione finale e quiz culturali per testare, con il sorriso, le conoscenze degli alunni.

Ampio spazio anche a quanto imparato durante i corsi: canzoni coinvolgenti, filastrocche e per finire lei... la musica, per ballare in un clima spumeggiante e divertente.

Proposto nuovamente l'angolo del trucca bimbi a cura delle insegnanti che hanno trasformato in pochi sapienti e maestrali tocchi i bambini in pirati e principesse. I più piccini invece sono stati intrattenuti con atelier creativi in cui hanno disegnato e colorato maschere di ogni tipo.

Il Carnevale, espressione autentica della tradizione popolare del nostro Paese, è una festa sempre amata dai più piccoli e il successo di questo pomeriggio lo ha nuovamente confermato. I bambini hanno avuto l'opportunità di uscire dalla propria classe ed incontrare altri bimbi per condividere momenti di allegria e gioia. Ed è proprio "L'incontro con l'Altro" la tematica che fa da sfondo all'evento. Quest'anno il progetto proposto dal Dipartimento della Pubblica Istruzione di Ginevra e sviluppato nelle classi dei corsi, è infatti legato all'**interculturalità**, all'incontro tra persone che parlano una lingua diversa, che appartengono a culture diverse. A partire da questo argomento sono stati scelti i giochi iniziali, ognuno tipico di un Continente, e le stesse maschere presenti hanno voluto rappresentare differenti popolazioni.

Una festa riuscita, in cui fantasia, creatività e leggerezza si sono mescolate in un mix travolgente. Una festa che si è conclusa, come da buona tradizione italiana, con uno spettacolare buffet preparato dai genitori ricco di prelibatezze dolci e salate dai sapori inconfondibili della nostra amata Italia.

Si ringrazia per l'organizzazione l'Ufficio Scuola del Consolato, il CAE e il Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro. Un grazie speciale alle famiglie dei bambini per la collaborazione e partecipazione e alle insegnanti: senza il loro prezioso lavoro e la loro energia questo evento non sarebbe possibile. Appuntamento all'anno prossimo!

XVIII edizione FESTIVAL VERDI
Parma e Busseto, 27 settembre - 21 ottobre 2018

Per quanto riguarda il programma di quest'anno, "i titoli scelti – ci informa la Meo- disegnano un percorso che ruota attorno all'elemento soprannaturale, al mistero, alla paura, a figure simbolo incarnazione del male assoluto, come Macbeth e Lady Macbeth nel titolo d'apertura, la zingara Azucena, col suo marchio d'infamia che è uno stigma sociale, Attila, il flagello di dio, il Re degli Unni che incombe minaccioso e distruttivo su Roma e la cristianità. Neri presagi, apparizioni fatali, sogni, visioni allucinatorie, sangue, morte, fuoco, omicidi, terrore: le streghe di Macbeth con la loro profezia, il fantasma di Banco, il padre che appare in sogno a Odabella, il sogno premonitore di Attila, il "soffio procelloso" che spegne i fuochi nel campo degli Unni, la pira che arderà Azucena e il rogo dell'infante; Immagini forti, ai limiti dell'orrore, un senso di disordine, di *kaos*, di dolore per un ordine della natura che viene stravolto e negato accomunano le tre opere di quest'anno in scena a Parma, affidate a team artistici di grande livello: oltre a Robert Wilson, il cui genio interpretativo e il cui rigore formale si misureranno con lo spazio affascinante del Farnese per *Trouvère*, l'allestimento di *Macbeth* - con un trio d'interpreti d'eccezione come Luca Salsi, Michele Pertusi e Anna Pirozzi, - vedrà la regia di Daniele Abbado con le scene di Graziano Gregori, creatore di immagini di cruenta e struggente poeticità; *Attila* è affidato alla sapiente e profonda analisi interpretativa di Andrea de Rosa che si avvale della collaborazione di Aurelio Colombo per le scene".

"Diverso il clima che si respirerà al Teatro Verdi di Busseto – continua la Meo - con i giovani del Concorso Internazionale Voci Verdiane e dell'Accademia verdiana che si cimenteranno con il primo Verdi di *Un giorno di regno* nell'elegante allestimento ispirato proprio a queste terre di un grande maestro come Pier Luigi Pizzi, qui reinventato da Massimo Gasparon".

Il programma sarà completato da alcuni appuntamenti speciali come il Gala per il compleanno di Giuseppe Verdi e il concerto diretto da Roberto Abbado che vedrà protagonisti i due complessi già impegnati nei due titoli d'opera al Teatro Regio di Parma, la Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro del Teatro Regio di Parma, preparato da Martino Faggiani.

Sul piano musicale questa edizione vedrà il debutto di Roberto Abbado, in qualità di Direttore Musicale del Festival.

Anna Maria Meo, affascinante e grande comunicatrice, ha catturato l'attenzione e l'interesse di tutti i presenti alla serata, descrivendo le molteplici iniziative messe in campo oltre alla classica esecuzione delle opere nei teatri. "L'Arte - ha sottolineato - deve essere come un fiume che esonda ed arriva a tutti attraverso le strade ed i luoghi pubblici, permettendo, così, la partecipazione di tutti, anche di coloro che considerano l'opera un settore ristretto a pochi intellettuali. L'opera, al contrario, è viva e palpitante e tutti debbono poterne usufruire". Ecco, allora, che da alcuni anni viene organizzato anche il Verdi Off, una rassegna che accompagna il Festival, che utilizza spazi diversi, come ad esempio le Sale del Palazzo Ducale del Giardino, attuale sede del RIS di Parma e che non sono aperte al pubblico, ma che quest'anno ospiteranno i concerti di "Mezzogiorno in Musica", permettendo al pubblico di godere l'arte della musica in un luogo d'arte esso stesso.

Inoltre, anche i cittadini di Parma vengono coinvolti. Chiunque voglia e possa mettere a disposizione la propria casa per un concerto è il benvenuto. L'organizzazione metterà a disposizione un pianoforte, un musicista, un cantante ed un accordatore. Ed ecco che si compie la magia. I numerosi partecipanti stranieri potranno entrare nelle case italiane, ascoltare musica in modo diverso ed originale, capire come si vive in Italia, interloquire con i proprietari, scambiarsi idee, contatti, creare, perché no, amicizie, e magari avere anche l'opportunità di assaggiare del parmigiano accompagnato da un buon bicchiere di vino.

L'organizzazione di questo Festival ha permesso anche l'introduzione di importanti iniziative sociali. Parte dei cori è, infatti, formata da persone che stanno scontando una pena per reati minori in carcere. Ecco che allora la musica diventa occasione di arricchimento culturale, di riscatto sociale, di reinserimento in un contesto pregno di arte e di bellezza. Questo progetto proseguirà nel tempo permettendo a tante persone di vivere e di imparare qualcosa di un mondo che forse non avrebbero mai avuto modo neanche di avvicinare e di apprezzare.

In conclusione, l'Italia è anche e soprattutto questo. Un luogo pieno di meraviglie che crea meraviglie che il mondo riconosce ed ammira. Soltanto il nostro paese può offrire tutta questa Arte in città che sono esse stesse dei percorsi magnifici ed unici e che mettono a disposizione non solo, come in questo caso a Parma e Busseto, musica, ma anche palazzi, affreschi, dipinti, sculture, gastronomia. L'Arte a tutto tondo. L'Arte in tutte le sue sfumature da godere con gli occhi, con l'udito e con il palato.

Una festa di suoni, colori e sensazioni che trasla immediatamente gli appassionati nel sogno, nel mondo

⟹ ***Segue a pag. 11***

immaginato da Giuseppe Verdi e arrivato a noi attraverso il suo talento, unico ed irripetibile.

Parma accoglierà, dunque, dal 27 settembre e per 25 giorni, un numeroso pubblico, anche internazionale e lascerà indelebile, ne siamo certi, il ricordo di qualcosa di veramente particolare. La SAIG, invitata all'incontro, ha pubblicato il programma dell'evento con due pagine nel "Programma delle Associazioni" editato in 3000 copie.

Si ringraziano il Console Antonino La Piana, la di lui consorte, Daniela D'Orlandi per aver dato l'opportunità di scoprire (o riscoprire) un'iniziativa portata avanti da 18 anni a questa parte e che fa grande l'Italia nel mondo. Ed un ringraziamento anche e soprattutto ad Anna Maria Meo per l'impegno entusiastico profuso in quello che fa e che con tanto entusiasmo e professionalità, è riuscita a trasmetterci l'amore per la musica e per le opere di Verdi.

A. Testaguzza

Elezioni 2018: italiani all'estero, votano tutti, anche chi non è iscritto all'AIRE. Come?

Ma come votare per le elezioni del 4 marzo 2018 se sei all'estero?

Cercheremo di spiegarvelo con questo articolo.

Elettori iscritti aire: voto per corrispondenza

Il voto per posta alle elezioni 2018 è la procedura ordinaria prevista per I cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, a meno che gli stessi non abbiano optato per l'esercizio del voto in Italia (scelta che in questo caso andava effettuata entro l'8 gennaio 2018, cioè nei 10 giorni successivi allo scioglimento delle camere).

Gli iscritti AIRE riceveranno il plico con la scheda per votare e le relative istruzioni al proprio indirizzo, dunque bisognerà solo rispettare la scadenza e soprattutto accertarsi che l'indirizzo in possesso del consolato italiano sia quello in cui attualmente si risiede, altrimenti aggiornarlo tempestivamente.

Elettori non iscritti aire che vivono all'estero da almeno 12 mesi

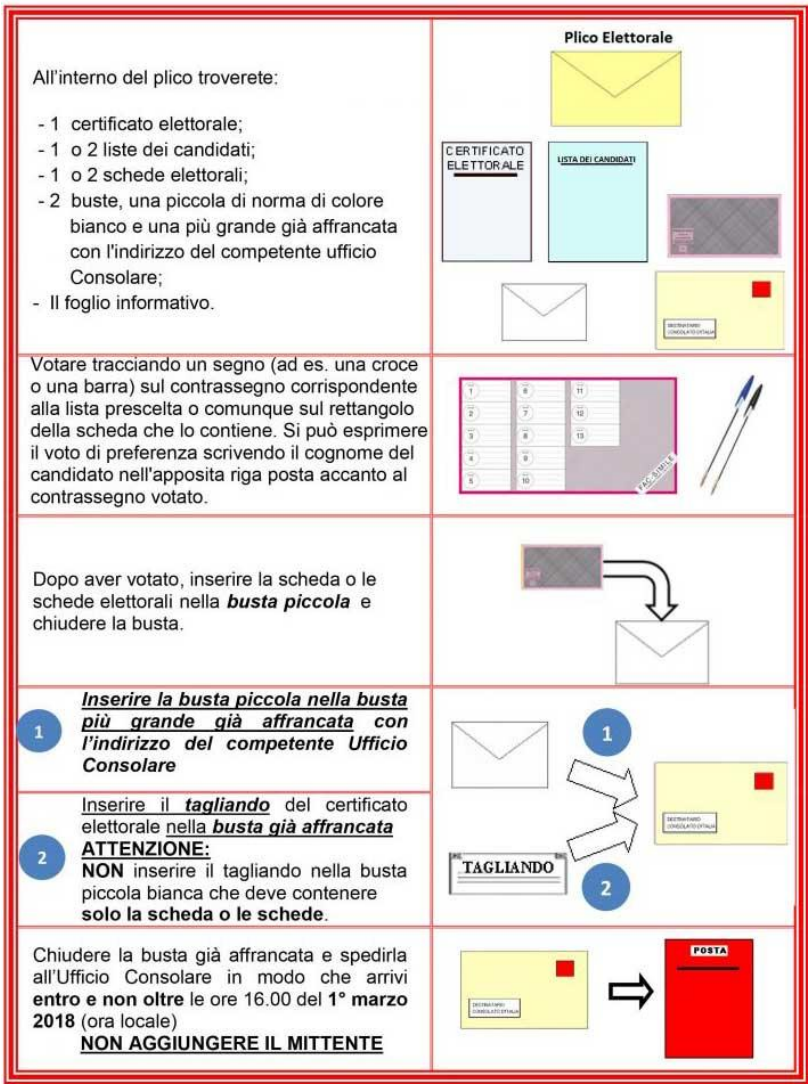
Ai sensi della legge 470/1988 l'iscrizione all'AIRE è obbligatoria (e gratuita) per i cittadini che trasferiscono la propria residenza all'estero per periodi superiori a 12 mesi; se pertanto non ci si è ancora iscritti bisognerebbe affrettarsi a regolarizzare la propria posizione per poter esercitare il proprio diritto di voto dall'estero per le elezioni 2018. Altrimenti infatti si risulta ancora iscritti nelle liste del comune italiano di ultima residenza.

Se si seguirà correttamente la procedura di cui sopra, entro il prossimo 14.02.2018 l'Ufficio consolare invierà per posta al domicilio indicato un plico contenente il certificato elettorale, la scheda o le schede elettorali (due se si è in possesso dei requisiti per votare anche per il Senato della Repubblica), una busta piccola, una busta di formato più grande – preaffrancata – recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare, un foglio informativo con le istruzioni per esercitare il diritto di voto e le liste dei candidati della circoscrizione Estero tra i quali scegliere.

In caso di mancata ricezione del plico a domicilio, a partire dal 18.02.2018, ci si potrà rivolgere al Consolato italiano della città estera di residenza per chiedere la verifica della propria posizione elettorale e l'eventuale rilascio di un duplicato.

Il termine per la restituzione al consolato delle buste contenenti il voto è fissato alle ore 16:00 del 1° marzo 2018.

E' in generale nostra cura (ed interesse) evitare che si verifichino ipotesi fraudolente e cioè che il plico venga inviato ad un indirizzo nel quale non risiediamo più (e dunque finisca in mani sbagliate), nonché comunicare al consolato di appartenenza la modifica del nostro stato civile (registrazione di certificati di morte o matrimonio, perdita della cittadinanza ovvero rientro in Italia).



Partita di solidarietà organizzata il 21 aprile 2018 dalla UEFA e dall'ONU con il sostegno della città di Ginevra

La UEFA e l'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra hanno annunciato l'apertura della Biglietteria dell'incontro di Calcio per la solidarietà che si terrà il 21 aprile allo Stadio di Ginevra, che vedrà la partecipazione di molti giocatori leggendari.

La partita di Calcio per la Solidarietà si svolgerà sabato 21 aprile 2018 alle 16:00 allo Stadio di Ginevra e le attività di pre-partita che coinvolgeranno bambini locali e internazionali saranno organizzate circa un'ora prima del calcio d'inizio. I biglietti possono essere acquistati a CHF 10, CHF 17 e CHF 22 sulla piattaforma Ticketcorner.

Composizione delle squadre

I capitani di entrambe le squadre saranno Luís Figo e Ronaldinho, e gli allenatori Carlo Ancelotti e Didier Deschamps. L'arbitro di questo incontro sarà Pierluigi Collina.

Tra i giocatori che saranno schierati sono già stati annunciati: Eric Abidal, Cafu, Yuri Djorkaeff, Alex Frei, Luis García, Nuno Gomes, Christian Karembeu, Fernando Hierro, Jari Litmanen, Gaizka Mendieta, Robert Pireo, Celia Šašić e David Trezeguet. Questa lista è destinata ad espandersi, le risposte positive di altri calciatori illustri continuano ad arrivare dopo l'apertura ufficiale della biglietteria. La composizione finale delle due squadre sarà annunciata nelle prossime settimane.

Prime dichiarazioni degli organizzatori

Intervenendo in una conferenza stampa organizzata al Palais des Nations di Ginevra in occasione del lancio della messa a disposizione dei biglietti, il presidente UEFA Aleksander Čeferin ha dichiarato:

"I giocatori possono fare davvero la differenza migliorando la vita delle persone. È fantastico vedere così tante stelle del calcio riunirsi attorno a una grande causa. Credo fermamente che il nostro sport possa giocare un ruolo chiave nell'iniziare il cambiamento sociale, e questa partita di beneficenza è un grande esempio della forza positiva del calcio. Le persone coinvolte in questo evento speciale a Ginevra, compresi i giocatori e i sostenitori, hanno il mio pieno sostegno e non vedo l'ora di assistere a questa partita! "

Michael Møller, direttore generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra, ha aggiunto:
"Questa iniziativa sottolinea ancora una volta le singolari sinergie che abbiamo a Ginevra per sensibilizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile che il mondo deve raggiungere entro il 2030. Spero che questa prima partita diventi presto un evento annuale, per ricordarci il lavoro che resta da fare insieme in modo che nessun altro bambino o adulto sia lasciato indietro ".

Luís Figo, leggenda del calcio e attuale consigliere di calcio UEFA, ha dichiarato: "Sono molto onorato di partecipare a questo evento, di importanza non solo a livello locale ma anche a livello mondiale. La biglietteria apre ed invito tutti gli abitanti di Ginevra e dell'area circostante a venire a partecipare a questa partita ed a contribuire a questa importante causa. È bello vedere così tante leggende del calcio unire le forze per raccogliere fondi a beneficio dei bambini bisognosi ".

Obiettivi della partita di beneficenza

Questa partita è organizzata nel quadro della promozione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo specifico di ridurre le disuguaglianze (obiettivo n. 10).

Il ricavato di questa partita, la cena di beneficenza e l'esclusiva asta di calcio digitale saranno donati alla UEFA Foundation for Children. Questi fondi saranno utilizzati per finanziare progetti umanitari e di sviluppo per aiutare i bambini con disabilità a livello locale e globale. Questi progetti saranno selezionati da una commissione composta da rappresentanti della UEFA, dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra e della Fondazione Stade de Genève.

Foto : © DR

Riepilogo sull'esposizione "Moi aussi".

Lo scorso novembre, l'inaugurazione dell'esposizione "Moi Aussi" ha messo in luce l'impegno della citta di Vernier a favore dell'accoglienza inclusiva nella prima infanzia.

La testimonianza di Ruth Foley, la madre di una bambina affetta dalla sindrome di Down, ha illustrato in modo straordinario questo argomento durante l'inaugurazione.

"Mia figlia minore va all'asilo di Vernier-Village da due anni. E posso affermare che la sua inclusione nella scuola materna ha impresso un notevole impulso a lei e alla nostra famiglia. Quando l'ho iscritta, non avevo detto che aveva una sindrome di Down. L'ho fatto quando ho ricevuto la comunicazione dove mi offrivano un posto. La risposta è stata aperta e calda "Sì, siamo pronti ad accogliere sua figlia. Tutti i bambini sono diversi e noi impareremo molto da lei come dagli altri."

La collaborazione con il personale dell'asilo è stata fondamentale per completare la sua inclusione. È diventata una partnership vitale. Ci sentiamo meno soli, quando ci sono delle sfide da superare, e possiamo condividere dei momenti di gioia quando la bambina taglia un nuovo traguardo, sviluppando.

E che felicità vedere la realizzazione di mia figlia nell'asilo, vedendola arrivare ogni giorno sorridente e fiduciosa. Per lei, il semplice fatto di stare con altri bambini favorisce fortemente il suo sviluppo. Dato che apprende più facilmente attraverso la memoria visiva, impara molte cose imitando i suoi amici. L'asilo conosce il metodo di apprendimento specifico per la sindrome di Down e, quindi, può accompagnare la bambina nella sua crescita. Oggigiorno, quando si osserva mia figlia all'asilo, si può notare che ci sono sempre più cose in comune tra lei e gli altri bambini e sempre meno differenze.

Grazie a questo approccio inclusivo, la rete di persone a Vernier che amano e conoscono nostra figlia si è ampliato. L'altro giorno un genitore mi ha detto che suo figlio continua a parlare di lei, della sua ragazza. Un'altra mamma l'ha invitata per la merenda. Il valore di queste testimonianze di amicizia è inestimabile. Questo ci dà speranza per il suo futuro.

Finora, la nostra esperienza di inclusione è stata positiva, ma abbiamo una lunga strada da percorrere: scuola, università, lavoro, un appartamento, un compagno...

Sono molto orgogliosa di essere una cittadina di Vernier! Insieme, possiamo lavorare per garantire che tutte le persone portatrici della sindrome di Down non abbiano più bisogno di dire "anche io" perché saranno già integrate in tutte le aree della nostra società per tutta la vita."

E questa è anche la volontà della città di Vernier e del suo servizio per la prima infanzia, che condivide la visione inclusiva di questa madre e sostiene l'accoglienza di tutti i bambini, qualunque siano le loro esigenze.

Foto : Magali Girargin

www.vernier.ch

VERNIER
Une Ville pas Commune

Chêne-Bourg riceve il Label "Commune en santé": riconoscimento del suo dinamismo in termini di promozione della salute

Al fine di prevenire e promuovere la salute, il cantone di Ginevra ha adottato, in febbraio 2017 in seguito ad altri cantoni, il concetto cantonale di promozione e prevenzione della salute 2030. Il cantone offre quindi ai comuni la possibilità di ottenere un marchio di certificazione che valorizzi le azioni che promuovono il benessere e la salute della popolazione. L'obiettivo generale è di aumentare l'aspettativa di vita in buona salute e il benessere fisico, mentale e sociale del nostro cantone entro il 2030, e quindi di rallentare l'aumento dei costi della salute riducendo la necessità di cure.

Impegnati per la salute dei loro abitanti, Chêne-Bourg, Onex e Puplinge sono i primi tre comuni di Ginevra a distinguersi avendo ricevuto il 14 dicembre 2017 questo Label, segnando l'inaugurazione ufficiale del Label nel cantone di Ginevra dal riconoscimento delle attività sviluppate in questi comuni per migliorare la salute dei loro abitanti. Il dipartimento del medico cantonale coordina il progetto.

Oltre a riconoscere il suo coinvolgimento nella promozione della salute, l'etichettatura Chêne-Bourg gli consente di essere accompagnata ad agire ancora di più a favore dei suoi cittadini.

Gli obiettivi del Label consentono quindi di:

• Rafforzare le competenze del comune nella promozione della salute

• Valorizzare le misure favorevoli alla salute già presenti nel comune

• Incoraggiare il comune a sviluppare o attuare nuove misure

• Ancorare e mantenere queste misure a lungo termine

Promuovere la salute significa agire sulle molteplici determinanti della salute - i fattori individuali, sociali, economici e ambientali che interagiscono tra loro.

Come azioni concrete, Chêne-Bourg opera in particolare attraverso azioni di sensibilizzazione come il *Festival Déschênés* in collaborazione con Chêne-Bougeries od offrendo ai suoi abitanti uno spazio urbano favorevole alla mobilità leggera. Con lo sviluppo di percorsi pedonali e piste ciclabili in una rete di parchi che offrono fitness all'aperto e campi multi-sportivi, o il progetto di riabilitazione della Seymaz, il comune propone une accesso gratuito e sicuro ad attività sportive e ricreative all'aperto.
Il comune offre anche classi extracurricolari che promuovono la salute mentale e in particolare l'autostima degli studenti.

Sottolinea anche la solidarietà e la coesione sociale con vari progetti volti a fornire sostegno alle persone che vivono in situazioni precarie o isolate.

E molte altre ancora ...

Commune en santé

Invito per i progetti “Agenda 21”
Progetti innovativi dei cittadini coinvolti

Durante il mese di gennaio, i cittadini hanno potuto scegliere il progetto che preferivano da realizzare in modo che la Carouge del futuro promuovesse ulteriormente il consumo responsabile. La cerimonia di premiazione si è svolta il 6 febbraio

Questa non è una sorpresa, ma quasi. Con 17 progetti ricevuti da giugno a ottobre 2017, l'entusiasmo per il contest di Agenda 21 per festeggiare il suo decimo anniversario, ha soddisfatto il consigliere amministrativo Nicolas Walder. "Questa profusione di idee dimostra il forte coinvolgimento dei Carougeois. I nostri cittadini sono preoccupati per il loro avvenire delle sfide ambientali, sociali ed economiche legate allo sviluppo sostenibile ".

Questa forte mobilitazione proveniva da tutti, indipendentemente dall'età e dal background. "Abbiamo ricevuto progetti da aziende, associazioni, singoli e scuole, afferma Gaëlle Haeny, delegata dell'Agenda 21 della Città di Carouge. La maggior parte fra questi erano realistici e il più delle volte innovativi, era sorprendente vedere questi studenti che proponevano d’allevare degli insetti per mangiarli, così come i vermi della farina."

Tre i progetti selezionati dai cinque membri della giuria. Tra questi, Marianna Massa, biologa, membro del comitato di Ginevra dell'associazione Slow Food. "Sono rimasta davvero sorpresa dalla ricchezza dei dossier, dalle loro tematiche, dai profili delle persone coinvolte. Per me era importante che questi progetti si rivolgessero al maggior numero di persone, e al di là di un consumo responsabile, che parlassero anche di integrazione e di educazione." Ecco i tre progetti che hanno soddisfatto i criteri e che sono stati votati : 1.Carouge, prima città svizzera senza rifiuti; 2. Per un Festival del commercio equo-solidale e del turismo sostenibile; 3- Epi'Coop, Un negozio di generi alimentari partecipativo e formatore.

Con pochi voti in più, è il primo progetto che vince questo concorso. Riceverà un sostegno di 20.000 franchi. dal Comune, in natura e in cose materiali, per incoraggiarne la realizzazione. Gli altri progetti non saranno gettati nel dimenticatoio, e potrebbero, a lungo termine, poter avere una seconda possibilità. "Perché tutti sono interessanti. Ancora una volta, questo dimostra che noi - amministrazione - abbiamo tutto da guadagnare consultando i nostri cittadini, usando la loro creatività, e le loro idee ", sottolinea Nicolas Walder.

Carouge, prima città svizzera "Zero rifiuti"

"Lavoriamo, riceviamo uno stipendio, compriamo, gettiamo e ricominciamo senza essere troppo consapevoli dell'impatto che questo può avere sull'ambiente e sulle generazioni future". Due anni fa, Leticia Regueiro non poteva più sopportare questa spirale. Lo scatto? "Un libro, Zero rifiuti di Bea Johnson. Questa lettura mi ha scosso. Ho lasciato il mio lavoro in banca dopo 12 anni, con il desiderio di aprire un grosso negozio di alimentari."

Per mancanza di risorse, la giovane Carougeoise di 30 anni non ha potuto realizzare il suo progetto, ma, per un anno, si è formata e informata sul consumo più rispettoso dell'ambiente e delle persone e, soprattutto, su una società senza sprechi. "Oggi compro il mio cibo il più possibile al mercato o sfuso. E io stessa faccio alcuni prodotti per la casa e cosmetici. In due anni ho ridotto la quantità di rifiuti!” Leticia Regueiro è tornata al lavoro in banca, ma non ha rinunciato alla voglia di competere. "L'invito dell'Agenda 21 a presentare delle proposte è stata per me l’occasione di andare avanti, di elaborare un programma realistico, su un anno, per accompagnare Carouge sul sentiero dello "zero rifiuti" . Per aiutala, la giovane donna ha fatto appello a Dorinda Phillips, rappresentante per l'associazione Ginevra Zero waste Switzerland. "Con 730 chili di rifiuti pro capite all'anno, la Svizzera è il secondo paese europeo più inquinato", spiega Dorinda Phillips. “C'è del lavoro da fare! "

Con conferenze tematiche, workshop pratici, un follow-up personalizzato, ma anche un'etichetta per i commercianti, le due donne vogliono offrire a tutti gli abitanti di Carouge l'opportunità di rendere la loro città la prima della Svizzera "zero rifiuti". Senza privarsi, ma adottando nuove abitudini.

Ruth Bänziger: inverni freddi, inverni caldi

Dicembre 2017. È passato molto tempo da quando l'inverno non è stato così freddo in pianura o in bassa montagna. Dimenticato il cambiamento climatico? No, perché un mese più freddo non invertirà la tendenza generale degli inverni e delle estati più caldi.

Sfortunatamente, il cambiamento climatico non si manifesta solo con l'aumento della temperatura: questo coinvolge disturbi climatici manifestati da eventi meteorologici estremi... e quest'ultimi stanno diventando sempre più frequenti. La nostra salute, il nostro ambiente e l'economia ne sono influenzati. Ciò si traduce, tra le altre cose, in nuove malattie, in perdite di raccolto, nel ritiro dei ghiacciai o nella scomparsa del permagelo.

Un manto nevoso isolante è un vantaggio per la vegetazione che è protetta dal gelo glaciale. Il freddo è un chiaro segnale di riposo prima della nuova stagione. Gli inverni più miti interferiscono con questo segnale e possono causare una rinascita precoce delle attività (fioritura, ad esempio) che fa affaticare la pianta prima della normale stagione vegetativa. Il freddo è anche uno dei segnali che consentono agli animali di andare in letargo o semplicemente `il segnale che permette loro di ridurre le loro attività. Questo li aiuta a passare l'inverno con un fabbisogno alimentare ridotto usando i loro rifornimenti. Per gli animali che non vanno in letargo, il

periodo invernale è più difficile perché si tratta di trovare il cibo sopra o sotto la neve. I lunghi inverni operano una selezione fra gli animali: i più deboli o gli ammalati non sopravvivono. Un inverno umido e più mite (piovoso e non nevoso) colpisce la fauna e la flora, poiché gli animali più deboli sopravvivono, e quindi alcune malattie o parassiti non saranno distrutti dal freddo e le epidemie potrebbero essere favorite.

Per noi umani, che un inverno sia freddo o caldo ci condiziona poco, tranne che per gli appassionati di sport invernali di prossimità a bassa quota. Tuttavia, se pensiamo che la neve sia piacevole quando è appena caduta, molte persone la trovano meno simpatica quando ostacola la nostra mobilità quotidiana. È qui che intervengono i servizi comunali e cantonali per sgombrare la neve e cercare di assicurare il titanico compito di evitare che si formi un nuovo strato di neve. Per evitare la formazione del ghiaccio, viene utilizzato un nemico delle nostre acque e delle radici delle piante: il sale. Certo, è usato con la massima parsimonia, valutando se durante le temperature diurne o notturne annunciate, è necessaria la salatura, ma resta il fatto che l'uso di tonnellate di sale è dannoso per l'ambiente.

Esistono altri mezzi, come la diffusione di trucioli o ghiaia, ma sono meno efficaci, più difficili da dosare e hanno anche la sfortunata tendenza a essere trasportati durante il disgelo e terminare il loro percorso in acqua. Inutile dire che i nostri servizi rimangono attenti alle nuove soluzioni o alle nuove alternative disponibili.

Infine, c'è un modo per preservare la vegetazione, la fauna selvatica e l'acqua: ovvero dichiarare Onex comune che non utilizza il sale. Naturalmente anche i proprietari privati dovrebbero partecipare. In teoria, ciò può sembrare allettante, ma in pratica tutti gli utenti (i pedoni, incluse le persone a mobilità ridotta, i ciclisti e gli automobilisti) dovrebbero accettare giorni o settimane di lavoro, aspettando che le ultime lastre di ghiaccio rendano i marciapiedi, le carreggiate e le piste ciclabili di nuovo frequentabili da tutti.

Ruth Bänziger
Consulente amministrativo

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di dicembre

Giovedì 15 marzo. Regione Liguria
- Risotto alla ligure e ali di pollo alla contadina

Giovedì 29 marzo. Regione Campania
- Paccheri ai frutti di mare e polpette all'Amalfitana

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
***La Permanenza sociale* Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00**

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00 (esclusi i giorni festivi)

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00
www.saig-ginevra.ch

Speciale votazioni al Grand Consiglio del Cantone di Ginevra

La SAIG, a questo punto, si trova costretta a stigmatizzare questo atteggiamento che ritiene poco professionale o, al limite, scorretto, e che impedisce una completa informazione da passare agli elettori.

La SAIG si propone, con questa iniziativa, di avvicinare gli elettori italiani e di origine italiana alla vita politica del cantone in cui vivono, invitandoli ad esprimere un voto consapevole secondo il proprio dovere civico di ogni cittadino cosciente.

Alla redazione de "La Notizia di Ginevra, dunque, sono pervenuti soltanto i nominativi di 54 candidati di origine italiana, 10 in più della passata legislatura, tra i cui 4 candidati che aspirano al Consiglio di Stato.

" La notizia di Ginevra " riporta i candidati che ci sono pervenuti in redazione.

⟹ *Segue a pag. 18 e 19*

Liste n° 3

Les Socialistes

Sandrine Salerno
Originaria di Catania (Sicilia)
Sindaco della Città di Ginevra
Candidata al Consiglio di Stato

Marko Bandler
Originario di Brescia (Lombardia) Responsabile dell'ufficio sociale del comune di Vernier.

Frédéric Baldini
Originario dalle Marche
Dipendente presso la società Helvetas

Christian Dandrès
Originario dalla Valle d'Aosta
Avvocato all'ASLOCA e Deputato uscente

Denis Chiaradonna,
originario di Montella (AV) e di Ravenna.
Laureato in legge - Cons. Mun. Città di Vernier

Régis De Battista Originario dalla Lombardia
Ingegnere Aeronautico
Consigliere Comunale della Città di Ginevra

Michel Pomatto
Originario di Piacenza e Valle d'Aosta
Insegnante al DIP

Sylvain Thévoz Originario Di Como
Assistente Sociale e Teologo
Consigliere Comunale della Città di Ginevra

Nicole Valiquer Grecuccio
Originaria di Patù (provincia di Lecce).
Funzionaria dello Stato di Ginevra.

Maria Vittoria Romano
di origine sardo-campana Collaboratrice del Comitato Internazionale della Croce Rossa

Lista n° 2

Les Verts

Marjorie de Chastonay
Originaria della Sicilia, Pres."Les Verts" Città di Ginevra e Consigliere Municipale
Candidata al Consiglio di Stato

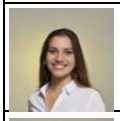
Maurice Amato
Originario della Toscana
Studente infermiere

Ivan Ardizzone
Originario di Catania (Sicilia)
Dottorando in fisica

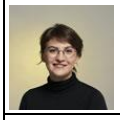
Marina Cabitza
Originaria di sardegna e Lombardia
Studente in psicologia

Descombes Isabelle
Originaria di Mortegliano, (Udine)
Direttrice dell'Ass. Fam. Monoparentale.

Yves De Matteis, di origine piemontese.
Deputato uscente incaricato del Progetto per l'integrazione e la prevenzione del razzismo



Sara De Maio
Originaria di Cassino (Lazio)
Geografa e Urbanista

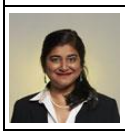


Katia Leonelli
Originaria di Emilia-Romagna e Sardegna
Studente in Lettere

Marta Julia Macchiavelli
Originaria di Diano Castello (Liguria)
Giornalista

Alessandra Oriolo
Originaria della Calabria
Diplomata in Amministrazione pubblica

Perler Frédérique, originaria d'Ischia.
Assistente sociale al CSP
Deputata e Vice-pres. dei Verts genevois



Uzma Khamis Vannini
Italiana per coniugio. Origine Toscana
Avvocato

vert'libéraux — Lista n° 12

Jérôme Fontana
Originario di Vicenza (Veneto)
Tesoriere in una società internazionale
Candidato al Consiglio di Stato

Marc Wuarin
Originario di Vicenza (Veneto)
Studente in economia

Liste n° 1
Ensemble à Gauche

Jocelyne Haller
Originaria di Arzano (Napoli)
Assistante sociale
Candidata al Consiglio di Stato

Davinia Ovett Bondi
Originaria di Cittadella
Avvocato

Julie Peradotto
Originaria di Camproardo
Asistente Sociale

Pia Langford (Scurati-Manzoni)
Originaria di Milano
Professoressa in Lingua

Stefania Prezioso Batou
Di origini napoletane e siciliane. Storica, specialista della storia dell"Italia contemporanea

Stéphanie Valentino
Originaria di Novara
Infermiera

Liste n° 4
PLR

Stefano Vito Bellingeri
Di origine Lombardia e Veneto
Impiegato

Beatriz De Candolle, Originaria di Lucca (Toscana). Giornalista. Consigliere Amm. di Chêne-Bourg e Deputato uscente.

Donata Nadia Giacobino
Originaria di Avellino (Campania)
Amministratrice immobiliare

Nathalie Hardyn
Originaria dalla Sicilia e Friuli
Vice direttrice d'associazione

Jean-Marc Leiser
Originario di Reggio Emilia (Emilia-Romagna)
Consulente in risorse umane

Christine Luzzatto
Italiana per matrimonio, origini di Belluno
Responsabile servizio degli anziani di Meyrin

Helena Rigotti
Italiana per matrimonio di origine piemontesi.
Ristoratrice e Deputato uscente

Vincent Subilia
Originario del Piemonte
Avvocato

Lista n° 9
Genève En Marche

Eric Stauffer, originario di Palinuro in Provincia di Salerno. Deputato uscente e ex Sindaco della Città d'Onex
Candidato al Consiglio di Stato

Fréderic Galetto
Originario del Piemonte (San Giorgio)
Consulente in Gestione d'energia

Gérard Fusco
Conseiller Municipal
APM de Police Municipale

Marco Gaetanino
Originario di Sicilia e Abruzzo.
Funzionario comunale

Cristina Lejeune Giacobbi
Originaria della Calabria (Mosorrofa)
Dirigeante PME

Stefan Ballesteros
Originario della Liguria (Genova)
Indipendente

Dominique Gamberoni
Originario della Lombardia e Sicilia
Diplomato USPI

Thierry Walther
Originario del Trentino (Prato Allo Stelvio)
Agricoltore Viticoltore

Cyril Nobs
Originario della Sardegna (Olbia)
Agente di Polizia Municipale

Lista n° 6
UDC

Marie-Agnès Bertinat
Originaria della Valle d'Aoste (Villar Pellice)
Professione: Segretaria UDC

David Dournow
Originario della Lombardia (Milano)
Professione: Gestione di commercio

Zora Masé
Originaria del Friuli Venezia Giulia (Trieste)
Professione: Contabile in pensione

Walter Bisol
Originario del Veneto (Treviso)
Professione: Indipendente (régie-fiduciaire)

Angèle Leguillon
Originaria del Piemonte (Torino)
Professione: Medico

Liste n° 5
Parti Démocrate Chrétien

Serge Dal Busco
Originario di Treviso.
Consigliere di Stato uscente
Candidato al Consiglio di Stato

Benjamin Aebi
Originario di Avasinis (Friuli)
Studente all'Università di Ginevra

Philippe Angelozzi
Originario
Master in gestione d'imprese

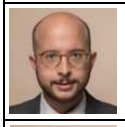
Alain De Kalbermatten
Originario della Regione Puglia
Imprenditore nelle costruzioni.

Marie-Thérèse Engelberts
Originaria di Miasino, (Novara)
Infermiera, pedagoga

Anthony Giannasi
Originario dell'Emilia-Romagna
Infermiere

Mark Giannelli
Originario di Siena (Toscana)
Pres. Fond. ReBin per lo Sviluppo Sostenibile

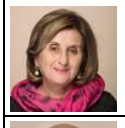
Jean-Charles Lathion
Originario del Veneto, Presidente del Consiglio Municipale di Ginevra e Deputato



Laurent Lehner
originario di Milano (Lombardia)
Avocato in diritto del lavoro e commerciale

Paolo Lupo
Originario di Casale Monferrato (Piemonte)
Responsabile risorse umane al DIP

Gaëlle Gioria
Originaria di Borgomanero (Novara)
Insegnante al Cycle d'orientation.



Michèle Makki
Originaria di Taranto (Puglia)
Professoressa di francese, latino e filosofia (DIP)

Alessandro Scandurra
Originario di Napoli (Campania)
Impiegato al Comune di Meyrin

Nicola Squillaci
Originario della Calabria
Resp. protezione civile e affari militari Ginevra

Lista n° 11
Mouvement Citoyens Genevois

Mauro Poggia
originario di Maggiora (Novara)
Consigliere di Stato uscente
Candidato al Consiglio di Stato

Daniel Sormanni
Originario di San Fedele (Lombardia)
Consigliere Municipale a Ginevra
Candidato al Consiglio di Stato

Jean-Francois Albanesi
Originario del Piemonte
Responsabile tecnico

Aurora Baiunco
Originaria della Sicilia
Impiegata di Commercio

Nathalie Belcastro De Luca
Originaria della Calabria e Piemonte
Impiegata di Commercio

Daniel Dellagiovanna
Originario di Bari (Puglia)
Dipendente amministrazione federale.

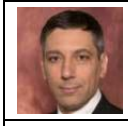
Giuseppe Di Salvo
originario Catania (Sicilia)
Impiegato ai TPG

Gerard Gostoli
Originario delle Marche e E.-Romagna
Rappresentante commerciale

Flavio Innocenti
Originario di Lucca (Toscana)
Tassista indipendente

Daniel Pastore
Originario del lago d'Orta in Piemonte.
tecnico in edifici.

Louise Pascarella
Originaria di Caserta (Campania)
Cons. Municipale a Chene-Bourg.



Sandro Pistis
Originario di Tortoli (Sardegna)
Poliziotto. Deputato uscente.

Bruno Reolon
Originario di Belluno.
Responsabile in logistica.

Salvatore Spagnolo
Originario di Lecce (Puglia)
Operatore di sorveglianza

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

Tariffa promozionale riservata ai soci Saig

> direttamente presso **gli uffici ASMV**
rue Vautier, 10 - Carouge - tel. 022.307.10.48

> **inserendo il codice promo "SAIG"** sul sito
https://etickets.infomaniak.com/shop/HDFkU4sUzV

Uno spettacolo accattivante e straordinario di Gennaro Cannavacciuolo.
L'artista ci trascina nelle vicende pubbliche e private del grande chansonnier italo-francese, facendoci rivedere alcune tappe fondamentali della grande storia del Novecento.
L'Altro Magazine, Paola Brigaglia, 11 marzo 2017

Grande successo per "Un Italien à Paris".
Tantissimi applausi e standing ovation per il poliedrico Cannavacciuolo, attore di larga fama...
Il Giornale, 11.11.2015

durata: 1h45 incluso intervallo
informazioni: 022.307.10.40
www.gennarocannavacciuolo.com

«BloccoIndirizzo»
«BloccoIndirizzo»